

TORNATA DEL 16 DICEMBRE 1851

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

SOMMARIO. *Atti diversi — Discussione del bilancio passivo del dicastero di grazia e giustizia pel 1852 — Opposizioni del ministro di grazia e giustizia alle riduzioni sulle categorie 1, 3 e 5 — Osservazioni dei deputati Falqui-Pes, relatore, Sulis, Pallieri, Franchi e Michelini — Approvazione delle categorie ridotte fino alla 11 — Mozione del deputato Bastian sulla categoria 12 — Approvazione delle categorie 12 e 13 — Proposizione del deputato Rattazzi sulla categoria 14, Giurisdicature — Parlano i ministri di grazia e giustizia e delle finanze, ed i deputati Michelini, Asproni, Mellana, Di Revel, Iosti, Lanza, Pallieri, Leone, Falqui-Pes e Balbo — Approvazione dell'ordine del giorno, e delle categorie 14 e 15 — Istanza del deputato Angius sulla categoria 16 — Opposizione del guardasigilli alla riduzione sulla categoria 17, Fitti — Osservazioni del relatore Falqui-Pes, e dei deputati Bellono, Miglietti e Viora — Approvazione delle categorie 17 e 18 — Riserve del deputato Cadorna sulla categoria 19, Spese ecclesiastiche — Approvazione delle categorie 19 e 20 — Opposizione del guardasigilli alla riduzione sulla categoria 21, Casuali — Osservazioni del ministro dell'interno e dei deputati Mellana, Sineo e Di Revel — Reiezione della proposta Mellana — Proposizione del deputato Daziani — Repliche — Approvazione di quella proposta, e delle categorie 21, 22, 23 e 24, e della intiera somma del bilancio.*

La seduta è aperta alle ore 1 5/4 pomeridiane.

CAVALLINI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente.

BRIGNONE, segretario, espone il seguente sunto di petizioni ultimamente presentate alla Camera :

4078. Il Consiglio comunale della città di Spezia ricorre alla Camera perchè sia abrogata od almeno modificata la legge sui delegati di sicurezza pubblica, e perchè quella città venga esonerata dalla gravezza di pagare il delegato di pubblica sicurezza.

4079. 11 tra pizzicagnoli e macellai chieggono che il potere legislativo ponga termine all'appalto delle gabelle accensate e vi sostituisca un dritto di patente.

4080. Cerignano Patrizio, domiciliato in Casale, maresciallo d'alloggio in ritiro, rassegna alla Camera una petizione, affinché, presi in considerazione i suoi servizi militari, la trasmetta al Ministero perchè voglia assegnargli un impiego nelle strade ferrate, ovvero un qualche sussidio.

4081. Canale Giovanni presenta una petizione contraria al disposto del regolamento.

4082. Castellani Pietro, di Gallivola, Lomellina, trasmettendo vari documenti comprovanti i di lui servizi militari, non che quelli del suo figlio primogenito deceduto in seguito a malattia contratta per disagi delle ultime guerre, e tessendo l'istoria delle disavventure e dell'inopia della sua famiglia, chiede un'annua pensione, od un gabellotto di sale e tabacco, o quanto meno il congedo assoluto pel suo figlio Siro, soldato nel corpo d'artiglieria.

PRESIDENTE. Pongo ai voti l'approvazione del verbale. (È approvato.)

ATTI DIVERSI.

RICCI VINCENZO. Colla petizione 4078 il Consiglio comunale della città di Spezia ricorre alla Camera perchè venga modificata la legge intorno ai delegati di pubblica sicurezza.

Siccome il Ministero ha promesso di presentare nella prossima Sessione un progetto su questa materia, così io prego la Camera a volere dichiarare d'urgenza questa petizione, onde se ne possa presto distendere la relazione, ed inviarla al ministro dell'interno perchè se ne tenga quel conto che sarà di ragione nella compilazione di quella legge.

(È decretata d'urgenza.)

ROBECCHI. Nella petizione 4082, Castellani Pietro, povero padre di famiglia, soldato egli stesso per lungo tempo, che perdetto nella campagna del 1848 un figlio, e ne ha un altro sotto le armi, domanda che gli sia dato un sussidio, od almeno un congedo illimitato al suddetto suo figlio. Pregho adunque che sia dichiarata d'urgenza questa petizione.

(È dichiarata d'urgenza.)

DISCUSSIONE DEL BILANCIO PASSIVO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PEL 1852.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del bilancio passivo del dicastero per gli affari ecclesiastici e di grazia e giustizia. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1065.)

Dichiaro aperta la discussione generale.

Se niuno domanda la parola, interrogherò la Camera se intenda passare alla discussione delle categorie.

(La Camera passa alla discussione delle categorie.)

PARTE I — Spese ordinarie — Ministero di grazia e giustizia, ed affari ecclesiastici — Categoria 1, Ministero sud-detto (personale), portata dal Ministero in lire 109,850 e ridotta dalla Commissione a lire 100,000. Il Ministero aderisce a questa riduzione ?

DEFORESTA, ministro di grazia e giustizia. Al contrario, mi oppongo. La Commissione propone la riduzione di questa categoria alla somma di lire 100 mila, detraendone quella di 9850. Il riflesso su cui la Commissione poggia questa riduzione, si è che col traslocamento dell'amministrazione delle carceri giudiziarie al dicastero dell'interno, sia dimi-